

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,37-40)

In quel tempo, Gesù disse alla folla:
«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerrò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Breve riflessione

(don Alessandro Carioti)

La commemorazione dei defunti, ci spinge a pregare per le anime del Purgatorio.

Il Purgatorio è una condizione di vita di quanti, sono stati riconosciuti salvi dal Signore. Tuttavia, per entrare nella vita eterna bisogna essere perfetti e puri. Le anime purganti, pur avendo vissuto la loro esistenza, qui in terra, in modo giusto, sono tuttavia soggetti ad una condizione di purificazione prima di entrare in Paradiso.

Essendoci comunione di Spirito tra la vita dei santi, il Purgatorio e la Chiesa pellegrinante, noi possiamo pregare a favore delle anime del Purgatorio e offrire ogni nostro sacrificio per loro.

Tale, rappresenterà, dinanzi a Dio, un merito che Dio stesso elargirà loro per alleviare parte delle pene delle anime purganti.

Chiaramente, non sono sufficienti i nostri meriti per alleggerire le loro pene. Occorre attingere al tesoro del cielo e della Chiesa, mediante i meriti di Cristo e di tutti i santi del cielo.

Ecco perché la Chiesa, in questa Commemorazione, ma anche in diverse occasioni liturgiche, prega il Signore affinché conceda alle anime del Purgatorio l'espiazione delle pene, espiazione che può essere concessa in modo parziale o anche plenaria (in modo pieno).

Capiremo bene questa necessità di pregare per le anime del Purgatorio solo quando saremo proiettati in un cammino di perfezione. Ma soprattutto quando, eventualmente, noi stessi saremo nella loro condizione di attesa e di purificazione, e allora attenderemo e spereremo che qualcuno si ricordi di pregare e offrire sacrifici di bene per noi.